



PROT. 2092/2026

**Al Presidente della V COMMISSIONE
Salute, Sicurezza sociale, Cultura,
Formazione e Lavoro
Avv. Paolo Gatti**

RISOLUZIONE

**di iniziativa del Consigliere Regionale del Gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco
TAGLIERI**

**OGGETTO: Standardizzazione e digitalizzazione dei criteri di valutazione nei concorsi
per la dirigenza sanitaria regionale – Misure per garantire uniformità, trasparenza e
riduzione del contenzioso**

PREMESSO CHE

- Con Sentenza n. 489/2024, la Corte d'Appello dell'Aquila ha dichiarato illegittima la nomina del Direttore della UOC di Geriatria del P.O. "San Pio" di Vasto, accertando l'assenza dei requisiti minimi previsti dal D.P.R. 484/1997 in capo alla candidata nominata;
- la vicenda ha determinato un rilevante danno economico per l'Azienda sanitaria, con condanna al risarcimento e al pagamento delle spese legali, oltre a un significativo pregiudizio reputazionale per l'amministrazione pubblica;
- il caso evidenzia criticità nelle fasi di verifica dei requisiti e di valutazione dei titoli, nonché nella motivazione degli atti di conferimento degli incarichi apicali;
- in ambito nazionale è stato recentemente evidenziato come nei concorsi per la dirigenza sanitaria si registrino significative disomogeneità nella valutazione dei titoli formativi, con attribuzioni divergenti per medesimi percorsi accademici o professionalizzanti, anche all'interno dello stesso contesto territoriale;

CONSIDERATO CHE

- L'articolo 97 della Costituzione impone alla Pubblica Amministrazione di operare secondo principi di imparzialità e buon andamento;
- La discrezionalità tecnica delle commissioni giudicatrici, pur legittima, deve essere esercitata entro parametri ragionevoli, trasparenti e verificabili;
- L'assenza di criteri standardizzati nella fase istruttoria può generare disparità di trattamento, contenziosi e possibili responsabilità erariali;

- L'evoluzione tecnologica consente oggi di affiancare alle commissioni strumenti digitali capaci di garantire tracciabilità, replicabilità e uniformità nella valutazione preliminare dei titoli;
- La Regione Abruzzo, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e vigilanza sulle Aziende sanitarie, può promuovere linee guida e modelli organizzativi innovativi finalizzati alla prevenzione del contenzioso e alla tutela delle risorse pubbliche;

Per tutto quanto sopra

SI IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale ed il componente della Giunta Regionale preposto:

- 1) A predisporre, entro 90 giorni, linee guida regionali vincolanti per le Aziende sanitarie in materia di valutazione dei titoli nei concorsi per la dirigenza sanitaria, prevedendo criteri oggettivi, parametri misurabili e obblighi rafforzati di motivazione;
- 2) A promuovere, in raccordo con il Dipartimento Sanità e con le Aziende del SSR, la realizzazione di una tassonomia regionale dei percorsi formativi, basata su crediti, durata, contenuti e coerenza con il profilo messo a bando;
- 3) A sperimentare l'introduzione di uno strumento digitale di supporto istruttorio – anche basato su sistemi di Intelligenza Artificiale – finalizzato allo screening preliminare dei curricula e alla proposta automatizzata e tracciabile di punteggio dei titoli, fermo restando il potere decisionale finale delle commissioni;
- 4) A prevedere che eventuali scostamenti dalla proposta istruttoria digitale siano puntualmente motivati nei verbali di commissione;
- 5) A relazionare al Consiglio regionale, entro sei mesi, sugli esiti della sperimentazione e sulle misure adottate per la riduzione del contenzioso nelle procedure di conferimento degli incarichi apicali.

L'Aquila, lì 24.02.2026

Il Consigliere Regionale

Francesco TAGLIERI

